

## **OGGETTO: Mozione del Gruppo Stanchi dei Soliti volta alla richiesta dell'autonomia speciale per i Musei di Crotona e di Capo Colonna**

*“La valorizzazione consiste nell'esercizio delle funzioni e nella disciplina delle attività dirette a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale e ad assicurare **le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del patrimonio stesso, anche da parte delle persone diversamente abili, al fine di promuovere lo sviluppo della cultura**”.*

Così recita una parte dell'articolo 6, comma 1, del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, particolarmente rivolto alle declinazioni delle azioni di Valorizzazione del Patrimonio Culturale che, nella nostra città, spesso non trovano adeguata realizzazione.

Come ogni anno, alle soglie della stagione estiva, il parco Archeologico di Capo Colonna versa in una situazione disastrosa e degradata, caratterizzata principalmente dalla proliferazione a dir poco invasiva della vegetazione.

Entrando all'interno del parco, l'unica evidenza antica visibile resta la colonna, in quanto conservata in altezza, e nulla si riesce ad osservare dei resti relativi al sacro tempio al quale essa appartiene o di quanto si conserva degli edifici rinvenuti su buona parte del promontorio.

La stessa situazione si registra, altresì, nella cosiddetta area spettacoli (teatro), localizzata dietro il museo, e nel Giardino di Hera, interno alla struttura museale, impraticabili per la presenza di vegetazione esageratamente alta.

Puntualmente, ogni anno, la situazione registrata all'interno del parco è così degradante da scatenare la giusta indignazione di cittadini e turisti che, pur esprimendo il proprio dissenso attraverso gli organi di stampa e di comunicazione digitale (email, social network), restano inascoltati.

Poiché la città di Crotona è ormai entrata nella stagione estiva, con tutto ciò che ne consegue, dato anche l'arrivo di diverse navi da crociera e di turisti in generale, la situazione registrata all'interno del parco costituisce un danno rilevante allo sviluppo turistico ed alla immagine della città, oltre che a privare i suoi cittadini della visita e della vista di uno dei luoghi simbolo della sua identità.

La situazione descritta è solo una delle tante criticità che vivono questi nostri importanti luoghi della cultura, i quali, per ogni tipo di esigenza, devono spesso elemosinare interventi dalla Direzione Regionale Musei Calabria, articolazione territoriale del Ministero dalla quale dipendono in tutto.

Ciò non si verificherebbe, infatti, se i due musei, e relativo parco, fossero dotati di autonomia speciale, condizione che garantirebbe loro maggiore libertà da un punto di vista contabile e finanziario, così come scientifico ed organizzativo.

Sulla base dei dati ministeriali, i musei di Crotona, ad oggi, sono secondi solo al Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria, nonostante la presenza di un inferiore spazio espositivo rispetto ad altre realtà calabresi e di una superficie minore per quanto concerne l'area del parco. Specialmente negli ultimi anni, nonostante la grave carenza di personale, i Musei di Crotona e di Capo Colonna hanno sempre garantito una valida azione di valorizzazione di quanto si conserva al loro interno e nel parco, organizzando attività didattiche, rivolte a diverse fasce di età, visite guidate, spettacoli, mostre e momenti di aggregazione sociale di spessore, rispondendo attivamente alle proposte dei cittadini e alle sfide rivolte ai Musei nel corso dell'anno (Giornate Europee dell'Archeologia, Giornate del Patrimonio, Museum Week, le Domeniche al Museo, Giornata Nazionale delle Famiglie al Museo e altri).

Inoltre, la città di Crotona, attualmente unica in Calabria a godere della presenza di due istituti archeologici a caratterizzazione nazionale, possiede tutti i requisiti per programmare azioni concrete in collaborazione con

queste istituzioni, e non solo in vista degli importanti investimenti che, a breve, coinvolgeranno in particolar modo il parco di Capo Colonna.

Per queste ragioni, richiediamo al Consiglio Comunale di

**Deliberare favorevolmente alla nostra mozione, tramite la quale l'Amministrazione Comunale si rende ente promotore presso la Direzione Museale Regionale, e quindi al Ministero, della richiesta di assegnazione di autonomia speciale ai Musei di Crotona e di Capo Colonna, e relativo parco archeologico, ai quali potrebbe aggregarsi anche la fortezza di Le Castella, che attualmente ne condivide la direzione. Autonomia che, però, deve essere conferita in qualità di polo interamente Crotonese e NON legato o dipendente da altre realtà museali presenti sul suolo calabrese.**

**La mozione assume anche il carattere di ulteriore sollecito urgente, unanime e istituzionale da indirizzare alla Direzione Regionale Musei Calabria, per velocizzare i tempi di manutenzione e ripristino del parco e delle aree di pertinenza del relativo museo.**

**Si richiede, inoltre, in attesa di conferimento di autonomia speciale, da assegnare come richiesto e NON sotto forma di dipendenza di altri istituti presenti sul territorio calabrese, di valutare un cambiamento radicale nella strutturazione degli interventi da indirizzare al parco e alle aree citate, affinché siano veicolati dalle esigenze stagionali dei luoghi da mantenere e affinché non si registrino più situazioni di grave ritardo degli stessi e di estremo degrado.**

Consigliere Chiara Capparelli

Gruppo Consiliare Stanchi dei Soliti